

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00378662
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Restauri XX secolo - Cantieri
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Via Mercato di Mezzo e Piazza di Porta Ravegnana
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Via Mercato di Mezzo e Piazza di Porta Ravegnana - Veduta delle Torri degli Asinelli, Garisenda, Riccadonna e Artenisi durante gli abbattimenti iniziati nel 1911
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Via Mercato di Mezzo a Bologna durante l'apertura di via Rizzoli
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande

LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7 - Bologna
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Fotografico SBSAE BO

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Fondo Ragazzi
---------------------	---------------

INV - INVENTARIO

INVN - Numero inventario generale	F R 29
--	--------

INVD - Data inventariazione	2003
------------------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
-----------------------	----------------

PRVP - Provincia	BO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Vergato
----------------------	---------

PRVL - Località	Susano
------------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia architettonica	casa
--	------

PRCM - Denominazione raccolta	Fondo Ragazzi
--------------------------------------	---------------

PRCS - Specifiche	Il fotografo Franco Ragazzi comperò parte delle lastre del Fondo Lanzoni sul mercato antiquario a partire dagli anni Ottanta. Nel 2003 vennero acquistate dalla Fondazione del Monte per essere donate all'Archivio fotografico della Soprintendenza.
--------------------------	---

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1980/ ca.
-----------------------------	-----------

PRDU - Data uscita	2003
---------------------------	------

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCR - Regione	Emilia Romagna
-----------------------	----------------

LRCP - Provincia	BO
-------------------------	----

LRCC - Comune	Bologna
----------------------	---------

LRO - Occasione	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
------------------------	--

LRD - Data	1911-1915
-------------------	-----------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1911
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1915
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	analisi storica
DTMS - Specifiche	posteriore alle demolizioni del 1911

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	documentazione
DTMS - Specifiche	ricevute di pagamento del Comitato B.S.A.

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA**

AUFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1891/1911
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento

AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

AUFN - Nome scelto (persona singola)	Lanzoni, Giovanni
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1911/ 1918
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento

PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE**PDF - RESPONSABILITA'**

PDFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1891/ 1911
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Bologna
PDFC - Circostanza	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
PDFD - Data	1911 ante
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento

PDF - RESPONSABILITA'

PDFN - Nome scelto

(persona singola)	Lanzoni, Giovanni
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1911/ 1918
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Bologna
PDFC - Circostanza	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
PDFD - Data	1915 ante
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE	
ROFF - Stadio opera	negativo
ROFO - Opera iniziale /finale	positivo
ROFD - Datazione opera iniziale/finale	1980-2003
ROFM	documentazione
ROFC - Collocazione opera iniziale/finale	08/ BO/ Bologna/ Archivio Fotografico SBSAE BO
ROFI - Inventario opera iniziale/finale	29
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	specchio d'argento/ rotture/ ritocchi con vernice rossa/ adesioni/ impronte/ macchie/ graffi/ abrasioni/ lacune/ depositi superficiali
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	SBSAE BO
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca S.n.c.
RSTR - Ente finanziatore	SBSAE BO

DA - DATI ANALITICI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in basso a sinistra: sul passpartout
ISRI - Trascrizione	RAGAZZI L.T. N° 29

DSO - Indicazioni sull'oggetto

	La lastra rotta è stata montata a pacchetto in un vassoio di cartone conservazione a grammatura pesante e di spessore adeguato e doppiata nel recto da una lastra di vetro neutro. Il supporto, avendo subito rotture complesse, è stato poi ulteriormente immobilizzato da un altro strato in cartone che blocca i quattro lati, fungendo da passpartout. La struttura rigida così ottenuta attraverso l'impiego di materiali neutri, permette di visionare la lastra senza pericoli. Un reticolo di cartone conservazione protegge le rotture nel lato emulsione, mentre sul recto le fratture sono mantenute ferme da piccole porzioni di nastro adesivo trasparente. La lastra non è conservata all'interno di una scatola, ma separatamente in una cassetta e collocata dentro una busta a quattro falde di cartone conservazione di grammatura 170 g/ m.
--	--

	<p>La storia della ditta fotografica di Luigi Lanzoni (1845-1914), iniziò con la Fotografia Felsinea prima del 1887, quando l'atelier di via Indipendenza 23, venne ceduto a Raffaele Borghi. Evidentemente l'inizio dell'attività non garantì a Luigi un reddito sufficiente per registrarsi alla Camera di Commercio, dove risulta essere iscritto solo a partire dal 1888, quando si trasferì in Piazza di Porta Ravegnana 2, cambiando nome: "Fotografia Luigi Lanzoni, Dalle due Torri n.2 - Bologna". Tre anni più tardi, nel 1891, venne mutata nuovamente l'intestazione in "Premiata fotografia L. Lanzoni e Figlio", quando subentrò, accanto al padre, il figlio Giovanni (1875-1926). Nel 1911 Giovanni rimase l'unico titolare dell'atelier, che nel frattempo venne trasferito nella sede di via dei Giudei 1, dove restò sino alla cessazione nell'agosto del 1918. Fra i primi lavori di Luigi, è celebre l'immagine compiuta in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università durante l'orazione di Giosuè Carducci davanti alla presenza della Casa Reale e dell'intero corpo accademico, avvenuta il 12 giugno 1888. Una decina d'anni dopo, i Lanzoni iniziarono a collaborare con il Comitato per Bologna Storica e Artistica, attraverso un rapporto lavorativo piuttosto duraturo, che andò a coprire un arco di undici anni. La "riunione di colti cittadini" ebbe il suo primo consiglio direttivo nel 1901, quando venne nominato consulente artistico Alfonso Rubbiani, personalità di spicco dell'ambiente bolognese, nel quale era conosciuto e stimato per gli interventi di ripristino della chiesa di San Francesco. Il connubio tra il Comitato e l'architetto si concluse solo alla morte dello stesso Rubbiani, avvenuta nel settembre del 1913, quando venne sostituito da Achille Casanova e Guido Zucchini. Nel corso della sua lunga attività fece regolarmente ricorso alla fotografia, sia al fine di verificare i dati delle sue ricerche archivistiche, sia soprattutto per documentare lo stato del monumento, magari anche a cantiere aperto. Qui si intersecarono le storie dei Lanzoni e di Rubbiani, quando i primi divennero i fotografi degli interventi da eseguire o di quelli già compiuti dall'architetto, tra il 1904 ed il dicembre del 1915 (stando alle date delle ricevute conservate presso l'Archivio del Comitato). Le lastre negative dell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono 33 (oltre ad un positivo senza lastra) e, assieme alle 97 depositate presso il Comitato, formano il</p>
--	---

NSC - Notizie storico-critiche

nucleo più cospicuo sopravvissuto dell'opera dei Lanzoni. La loro situazione conservativa è piuttosto precaria sia per gli avvicendamenti che dovettero subire nel dopoguerra, come racconta dettagliatamente Zucchini nell'articolo del 1957, sia per i materiali utilizzati dai Lanzoni, che, con buona probabilità, non dovettero essere di prima scelta. Il lavoro svolto dai fotografi si pose come fondamentale sussidio dell'opera progettuale di restauro, documentando in maniera molto dettagliata il cantiere del Podestà e di Re Enzo, oltre agli interventi in San Domenico, San Martino, Collegio di Spagna, Palazzo dei Notai ed in molte altre fabbriche bolognesi. Il discusso Piano regolatore del 1889, che prevedeva tra gli altri progetti l'allargamento di via Mercato di Mezzo - la principale via del centro cittadino - per la creazione della grande arteria di via Rizzoli, trovò realizzazione soltanto a partire dal 1910. Già dal 1911 vennero compiute le espropriazioni per gli sventramenti che portarono alla luce le torri Riccadonna (già Pepoli) e Artenisi (anche Artemisi o Artemisia), liberate dalle fabbriche che le nascondevano e che ne impedivano la visione. In precedenza vi erano state vivaci polemiche sull'attuazione del progetto, soprattutto in occasione della proposta di un piano alternativo agli sventramenti, presentato il 6 giugno del 1909 da Rubbiani e Gualtiero Pontoni - supportati dal Comitato - poi respinto dall'Amministrazione comunale. Per ragioni di viabilità venne concesso l'abbattimento di entrambe le torri Riccadonna e Artenisi, nonostante la lotta del Comitato continuasse inascoltata anche dopo la scomparsa di Rubbiani, concludendosi con la definitiva demolizione tra il 1918 e il 1919, immediatamente successiva al termine della guerra. La lastra ci riporta agli anni in cui la zona di porta Ravagnana era stata trasformata nella propria antica fisionomia dal grande vuoto delle demolizioni degli edifici di via Mercato di Mezzo, documentando la scoperta delle torri Riccadonna e Artenisi, prima inglobate dal tessuto di costruzioni che le avevano nascoste e "protette" per secoli, poi abbattute per la creazione di nuove aperture e di nuove fabbriche. La rottura della lastra dovrebbe essere successiva al 1923, anno in cui il fotografo Felice Croci derivò dal negativo un aristotipo conservato presso il Comitato B. S. A., che non mostra segni di spaccature o di incrinature.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fondazione del Monte Bologna e Ravenna
ACQD - Data acquisizione	2003
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO249619

FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO209902
FTAT - Note	fotografie da positivi delle lastre Lanzoni compiute dallo Studio Pym
FTAF - Formato	6x7
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. VI, Restauri 1901-1911
FNTD - Data	1901-1911
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. IX, Finanze
FNTD - Data	1904-1915
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Solmi, F./ Dezzi Bardeschi M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cova, M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 105-117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cristofori, F./ Roversi, G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Benassati, G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-59, pp. 222-223, p. 275
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Greslieri, G. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 144-161
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giudici, C. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51- 68
BIBI - V., tavv., figg.	f. 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Mengoli E.
FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Frisoni C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)